

**Messaggio di saluto a nome di "Coscienza Svizzera" per l'Assemblea della
Comunità radiotelevisiva italoфона - Milano, SA 30.09.2017**

...*"PENSO, PARLO, SCRIVO E SOGNO IN ITALIANO"* ... è stata questa la prima dichiarazione del neo-eletto in seno al governo federale svizzero; infatti, dopo 18 anni di assenza un italoфона – il ticinese Ignazio Cassis – occupa di nuovo a Berna uno dei setti seggi del Consiglio federale. Dal 1° novembre sarà ministro degli affari esteri.

Perché riporto con una certa enfasi questa dichiarazione?

In primo luogo, perché corrisponde allo spirito che anima COSCIENZA SVIZZERA, nella sua attività di difesa e promozione della lingua e della cultura italiana nel contesto specifico ma significativo del federalismo svizzero e della pratica del plurilinguismo.

In secondo luogo, perché con questo spirito Coscienza Svizzera tiene vivo un suo apporto e la sua testimonianza nell'ambito degli **"amici della CRI"**. Per esempio, l'ultima pubblicazione *"Italiano per caso – Storie di italoфона nella Svizzera non italiana"* fa stato di una originale e nuova presenza extraterritoriale dell'italiano. Si parla di una sua "presenza totale", quasi a dimostrazione dell'italicità vissuta nella Confederazione.

Infine, questo *"PENSO, PARLO, SCRIVO E SOGNO IN ITALIANO"* del neo-ministro è un messaggio di apertura alla pluralità non solo interna ma anche esterna – nelle relazioni italo-svizzere per esempio - ma anche un segnale valido per tutta la COMUNITÀ RADIOTELEVISIVA ITALOFONA.

Felicitandovi per la vostra attività - anche quale ex-presidente della CRI - vi auguro un'ottima giornata assembleare

A nome di "Coscienza Svizzera", Remigio Ratti, Presidente.